

10 | APPUNTAMENTI
di Giada Storelli

FESTIVAL |

Juan Borja

Spiriti della foresta

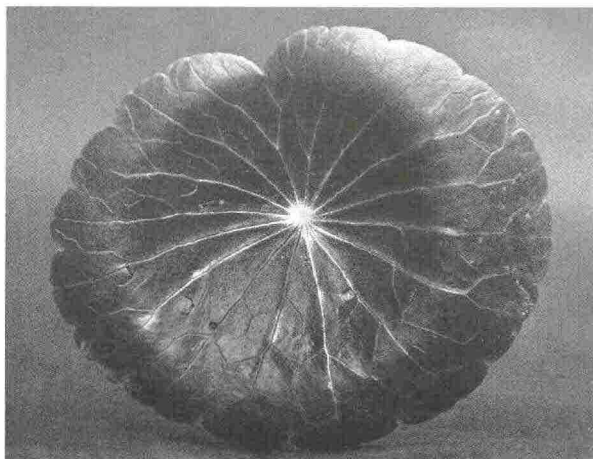
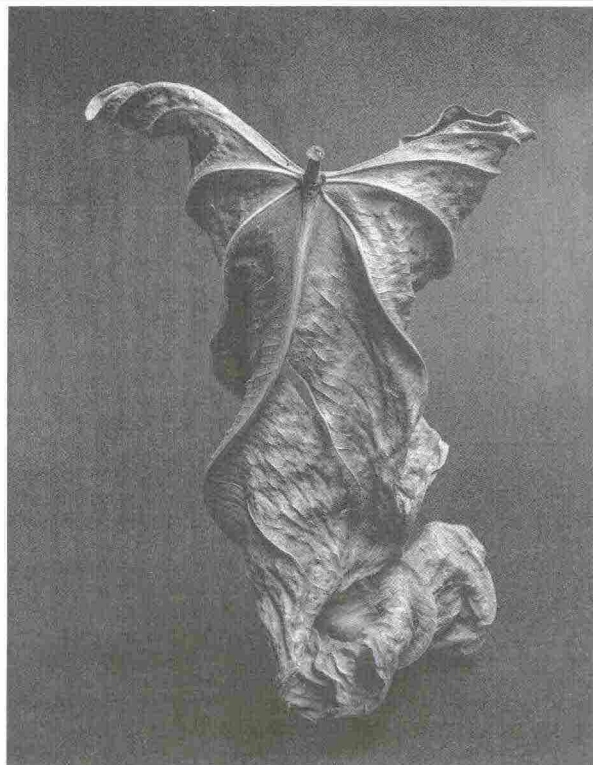
Juan Borja è un biologo specializzato in ecologia. La sua passione per la fotografia, come lui stesso ha ammesso in un recente articolo, nasce sin dalla giovane età, tramandata dal padre ma anche per aver vissuto gran parte della sua vita vicino allo Studio Courret, il più importante studio fotografico di Lima del diciannovesimo secolo. Di formazione autodidatta, i suoi principali maestri sono stati i lavori di celebri fotografi come Graciela Iturbide, Juan Rulfo, Karl Blossfeldt, Gabriel Figueroa, Paul Strand, i fratelli Vargas, Martín Chambi e Sebastião Salgado. Sebbene l'influenza estetica di questi autori sia chiara nelle sue opere, ciò che corre subito alla mente osservando le sue fotografie di soggetti botanici è il purismo estetico degli still life del fotografo americano di inizi Novecento Edward Weston. Il suo processo creativo si compone di tempi lunghi e di attesa (del momento giusto). Osserva le foglie, le sceglie e aspetta giorni, mesi o addirittura anni prima di fotografarle, affinché queste assumano la forma più armonica per diventare immagine. Senza dimenticare la sua ricerca antropologica all'interno della foresta amazzonica, dove

ritrae i volti degli indigeni che rappresentano ancora oggi le nostre origini di contatto con la terra e la natura.

Grazie alla fotografia, la sua formazione scientifica si è arricchita di un'espressione poetica. Ha certamente intrapreso una strada che lo ha allontanato dai paradigmi del mondo accademico, ma questi sono rimasti comunque evidenti nella sua osservazione approfondita della flora locale e nelle sue quotidiane ricerche legate a foglie, steli, piante e persone che gli consentono di creare forme compositive uniche.

L'esposizione *Spiriti della foresta*, curata da Loredana De Pace, oltre agli still life, presenta anche il risultato della ricerca antropologica dei suoi viaggi nella foresta amazzonica sugli indigeni delle tribù locali, riconsegnandoci degli splendidi ritratti.

La mostra è stampata su carta fotografica Fujicolor Crystal Archive Professional VELVET, supporto peculiare della famiglia Original Photo Paper di FUJIFILM, il catalogo è realizzato con FUJIFILM REVORIA, strumentario di ultima generazione dedicato al mondo del DigitalPress. ■



INFORMAZIONI

Juan Boria, *Spiriti della foresta*

Direzione artistica: Loredana De Pace Coordinamento generale: Angelo Golizia

Dove: Fcf Gallery, Via Maestri Campionesi 25, Milano

Quando: inaugurazione 12 settembre fino al 31 ottobre

Prezzo: gratuito

Web: www.fcf.it - www.loredanadepace.comEmail: fcf@fcf.it

La mostra fa parte del PHOTOFESTIVAL

"Aprirsi al mondo. La fotografia come impegno civile" 18ª edizione - dal 15 settembre al 31 ottobre

«Questi *Spiriti* che compongono la natura più profonda della Pacha Mama, che in lingua *Quechua* vuol dire la Madre Terra, creatrice della natura e degli esseri umani, ci guardano e si fanno guardare» Loredana De Pace

